

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DI TITOLI E/I DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE ACQUISITA
IN PAESI COMUNITARI**

Ai sensi del D. Lgs. n. 394/1999

Cittadino comunitario regolarmente soggiornante in Italia



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per il turismo – Ufficio B2
Sistema turistico nazionale
Via della Ferratella in Laterano, 51
00184 - Roma

**OGGETTO: Richiesta di riconoscimento del titolo e/o della formazione professionale di
GUIDA TURISTICA**

Il/la sottoscritto/a

Nato/a il a, Cittadinanza

Residente in

C.F. |__|__|__||__|__|__||__|__|__|__|__||__|__|__|__|__|

Chiede

ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D. Lgs. 2 maggio 1994, n. 319 e art. 6 del D. Lgs. 20 settembre 2002, n. 229, **il riconoscimento del/i titolo/i e/o della formazione professionale di GUIDA TURISTICA**, acquisito in ¹ _____ presso ² _____

di ³ _____

Il ⁴ ____/____/_____, per esercitare la professione a ⁵ _____

¹ Indicare lo Stato che ha rilasciato il titolo.

² Indicare il nome dell'Ente che ha rilasciato il titolo.

³ Indicare la città e l'indirizzo della sede dell'Ente che ha rilasciato il titolo.

⁴ Indicare la data di rilascio del titolo.

⁵ Indicare in quale ambito territoriale si vuole esercitare in Italia.

che la misura compensativa prescelta è: ⁶ _____

Chiede, inoltre, che il riconoscimento sia finalizzato all'esercizio della professione di GUIDA TURISTICA nelle seguenti lingue: ⁷ _____

non sussistendo impedimenti di tipo penale e professionale all'esercizio della stessa.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, dichiara vero quanto sopra (artt. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Allega la seguente documentazione ⁸:

- 1. Curriculum vitae formato;
- 2. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3. Copia autenticata del diploma di scuola media superiore, con dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato italiano;
- 4. Copia autentica del titolo professionale di guida turistica con l'indicazione delle relative materie oggetto del corso ed allegata dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato italiano;
- 5. Copia autentica del tesserino o patentino di guida turistica;
- 6. Attestati degli Enti presso i quali è stata esercitata l'attività, debitamente tradotte in lingua italiana;
- 7. ⁹ _____

Si resta in attesa, entro trenta giorni dal ricevimento della presente, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del D.P.R. n. 319/1994, dell'eventuale richiesta di integrazioni della documentazione presentata che risultassero necessarie, ed in ogni caso dell'emanazione del provvedimento di riconoscimento entro il termine di quattro mesi dalla presentazione della domanda, come previsto dal sesto comma del citato articolo 14 del D.P.R. 2 maggio 1994, n. 319.

Eventuali comunicazioni relative alla presente domanda potranno essere inviate al seguente indirizzo: _____

Per comunicazioni in vie brevi è possibile contattare il/la sottoscritto/a al seguente numero di telefono: _____

Data,

(Firma del richiedente) ¹⁰

⁶ Indicare se effettuare il tirocinio di adattamento o la prova attitudinale.

⁷ Riportare le stesse lingue che sono indicate sul tesserino di guida turistica estero.

⁸ Barrare la casella corrispondente al documento che si allega.

⁹ Allegare altra eventuale documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'istanza.

FORMALITA' RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati dalla relativa traduzione in italiano, effettuata da traduttori autorizzati ed autenticati dall'Ambasciata italiana o dal Consolato italiano competente nel Paese in cui è stato formato il documento.

La traduzione può essere effettuata anche in Italia a cura della competente autorità giudiziaria, oppure dalla autorità diplomatica o consolare del Paese di origine accreditata in Italia.

I titoli di studio, attestati o diplomi o il titolo attestante la formazione professionale, di cui si chiede il riconoscimento, **devono essere presentati in copia autentica all'originale** che risulti già legalizzato a cura dell'Ambasciata italiana o del Consolato italiano competente nel Paese in cui è stato formato il documento, salvi i casi di esonero previsti da accordi e convenzioni internazionali.

Per i Paesi aderenti alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961, l'originale (di cui si presenta la copia autentica) dovrà risultare **provvisto del timbro "Apostille"** a cura della competente autorità locale.

L'apposizione di tale timbro esclude naturalmente la necessità di effettuare la legalizzazione di cui sopra.

La dichiarazione di valore deve essere presentata in originale.

Le copie dei documenti possono essere autenticate da una competente autorità italiana.

¹⁰ La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (Art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000).